

Il passo indietro di Luciano Moggi: "Non mi candido, il processo di Calciopoli è la mia priorità"

Data: Invalid Date | Autore: Alessia Malachiti



TORINO, 19 GENNAIO 2013 -Luciano Moggi, ex dirigente della Juventus, ha deciso di rinunciare alla [candidatura con i Riformisti Italiani guidati da Stefania Craxi](#). Dopo aver ringraziato per l'offerta, ha specificato che la motivazione è legata al processo di Calciopoli.

«Dopo un'attenta riflessione, devo rinunciare a questa candidatura, pur rimanendo al fianco di Stefania, per potermi concentrare al meglio su quella che è e sarà, la mia priorità, il processo denominato Calciopoli che ha prima coinvolto e, successivamente, distrutto decine di famiglie di arbitri e assistenti del tutto estranei a questa vicenda assurda che è servita solo per la candidatura politica di altri».[MORE]

L'ipotesi avanzata da alcuni, secondo cui sarebbe sceso in politica a caccia dell'immunità, è stata smentita da Moggi: *«Fa parte delle solite malignità con le quali sono abituato a convivere da tempo. Lotterò con tutte le mie forze per ristabilire quella verità per la quale combatto da anni per la mia famiglia e per i milioni di tifosi Juventini al mio fianco».*

L'ex dirigente ha anche raccontato quest'oggi di aver ricevuto, in passato, numerosi inviti alla candidatura da parte di diversi partiti politici.

(Foto da facebook.com)

Alessia Malachiti

